



COMUNE DI ANGHIARI

Provincia di Arezzo

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI RITI CIVILI E DELLE CERIMONIE SIMBOLICHE

Sommario

COMUNE DI ANGHIAIARI	1
Provincia di Arezzo	1
COMUNE DI ANGHIAIARI	1
Provincia di Arezzo	1
CAPO I – FINALITÀ E DEFINIZIONI	3
Art. 1 – Oggetto del Regolamento	3
Art. 2 – Definizioni delle Cerimonie Simboliche	3
CAPO II – MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E CELEBRAZIONE	3
Art. 3 – Modalità di attivazione del servizio.....	3
Art. 4 – Luoghi di Celebrazione.....	4
Art. 5 – Svolgimento del Rito e Personalizzazione.....	4
CAPO III – CONVIVI, CATERING E MUSICA	4
Art. 6 – Gestione Catering e Somministrazione	4
Art. 7 – Autorizzazione dei Luoghi e Fattibilità Tecnica.....	4
Art. 7 Bis – Viabilità, Musica e Rispetto della Quietè.....	5
CAPO IV – ASPETTI ECONOMICI E RESPONSABILITÀ	5
Art. 8 – Tariffe	5
Art. 9 – Cauzione e Tutela del Patrimonio	5
Art. 10 – Documento di Ricordo.....	5
1. Per le cerimonie simboliche il Comune può rilasciare un attestato firmato dal Sindaco con dicitura obbligatoria: <i>"Rilasciato a titolo puramente mnemonico e simbolico, privo di effetti legali"</i>	5

CAPO I – FINALITÀ E DEFINIZIONI

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina la concessione di spazi comunali (sale istituzionali, piazze, vicoli, giardini) e di strutture private di particolare pregio che abbiano istituito l'Ufficio Separato di Stato Civile, per la celebrazione di:
 - **Matrimoni Civili;**
 - **Unioni Civili;**
 - **Cerimonie Simboliche** (Promessa solenne, Rinnovo dei voti, Blessing).
2. La disciplina si estende, in via accessoria, all'utilizzo dei medesimi spazi per lo svolgimento di rinfreschi, banchetti e intrattenimenti musicali strettamente correlati alla celebrazione.

Art. 2 – Definizioni delle Cerimonie Simboliche

1. Si definiscono cerimonie simboliche i riti privi di effetti giuridici quali:
 - **Promessa solenne:** impegno reciproco non finalizzato all'immediata acquisizione di stato civile.
 - **Rinnovo dei Voti:** celebrazione di anniversari di unioni già contratte.
 - **Blessing:** rito di augurio o benedizione laica basato su testi personali.
2. Tali cerimonie non producono mutamenti dello Stato Civile e non richiedono iscrizione nei registri ufficiali.

CAPO II – MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E CELEBRAZIONE

Art. 3 – Modalità di attivazione del servizio

1. Per i riti legali (matrimoni/unioni) la domanda va presentata all'Ufficio Stato Civile. Per le cerimonie simboliche e i convivi, l'istanza va presentata alla **Segreteria del Sindaco**.
2. La domanda deve pervenire almeno 30 giorni prima dell'evento per consentire le verifiche tecniche e di viabilità.
3. Il servizio si intende confermato solo dopo la comunicazione di accoglimento in seguito al versamento della relativa tariffa
4. Per banchetti in aree pubbliche, è obbligatorio un sopralluogo tecnico con i responsabili comunali almeno 20 giorni prima dell'evento.

Art. 4 – Luoghi di Celebrazione

1. Il matrimonio civile o l'unione civile sono celebrati pubblicamente, su domanda degli interessati, nei luoghi di proprietà comunale appositamente individuati.
2. Il matrimonio o l'unione civile possono essere altresì celebrati presso idonee strutture private individuate con apposito atto della Giunta Comunale. Dette strutture per queste occasioni assumono la denominazione di "casa comunale distaccata".
3. Le cerimonie simboliche possono svolgersi in *siti diversi*, previa verifica della fattibilità tecnica.

Art. 5 – Svolgimento del Rito e Personalizzazione

1. È consentita la personalizzazione con promesse personali, musica e letture.
2. Nelle cerimonie simboliche è vietato l'uso della fascia tricolore in modo ingannevole; il celebrante deve dichiarare la natura non giuridica dell'atto.
3. Nei luoghi al chiuso di proprietà comunale è vietato il lancio di riso, coriandoli, confetti o altro materiale all'interno dei locali utilizzati per la cerimonia e negli annessi spazi e a servizio dei medesimi. In caso di violazioni alla presente disposizione, gli sposi saranno tenuti a versare la somma di euro 150,00 a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntive.

CAPO III – CONVIVI, CATERING E MUSICA

Art. 6 – Gestione Catering e Somministrazione

1. Il servizio deve essere affidato a ditte professionali con requisiti HACCP e regolari autorizzazioni sanitarie.
2. La ditta deve garantire la rimozione totale dei rifiuti e il lavaggio delle aree interessate.
3. La ditta deve possedere una polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso Prestatori d'opera (RCO) a copertura di danni a persone, cose e strutture comunali.
4. Il Comune è sollevato da ogni responsabilità per danni, infortuni o intossicazioni derivanti dal servizio.

Art. 7 – Autorizzazione dei Luoghi e Fattibilità Tecnica

1. La concessione di piazze, vicoli, giardini o sale storiche per lo svolgimento di convivi è sempre subordinata alla **verifica della fattibilità tecnica** da parte degli uffici comunali competenti (Ufficio Tecnico)
2. La fattibilità tecnica terrà conto di:

- Integrità e tutela del patrimonio architettonico;
 - Sicurezza degli impianti e stabilità del suolo;
 - Garantire la viabilità di emergenza e l'accesso ai residenti;
 - Assenza di concomitanza con lavori pubblici o altri eventi istituzionali.
3. Qualora la verifica dia esito negativo, il Comune potrà proporre siti alternativi o negare l'autorizzazione per ragioni di pubblico interesse o sicurezza, senza che ciò costituisca titolo per pretese risarcitorie

Art. 8 – Viabilità, Musica e Rispetto della Quietè

1. La Polizia Municipale disporrà le ordinanze necessarie per traffico e sosta.
2. Le emissioni sonore devono cessare entro le ore 23:30. L'assolvimento degli oneri SIAE è a totale carico degli organizzatori.
3. Deve essere sempre garantito l'accesso alle abitazioni private dei residenti.

CAPO IV – ASPETTI ECONOMICI E RESPONSABILITÀ

Art. 9 – Tariffe

1. Le tariffe per l'uso degli spazi e per la celebrazione dei riti sono determinate annualmente con Deliberazione della Giunta Comunale.

Art. 10 – Cauzione e Tutela del Patrimonio

1. Per l'uso di siti di pregio è richiesto il versamento di una cauzione infruttifera a garanzia di eventuali danni.
2. Gli organizzatori sono responsabili del decoro degli allestimenti, che devono armonizzarsi con il contesto architettonico del borgo.
3. È obbligatoria la stipula di una polizza assicurativa integrativa per coprire danni accidentali alle strutture comunali durante la cerimonia di riti che prevedano intrattenimento musicale o banchetto.

Art. 11 – Documento di Ricordo

1. Per le cerimonie simboliche il Comune può rilasciare un attestato firmato dal Sindaco con dicitura obbligatoria: *"Rilasciato a titolo puramente mnemonico e simbolico, privo di effetti legali"*.